

«Il Comitato media e minori in stallo»

MILANO. «Il Comitato media e minori non è attualmente nelle condizioni di proseguire nel compito istituzionale che la legge gli affida». È quanto scrive il presidente Franco Mugerli nella lettera inviata al ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, con la richiesta di procedere a rinnovare con urgenza l'organismo di tutela. Il 23 dicembre si è infatti «concluso il mandato di un elevato numero di componenti - si legge ancora nella missiva - e anche del presidente del Comitato che non è più in grado di riunirsi e di far fronte alla quotidianità delle segnalazioni collegate alla programmazione televisiva». Da qui la preoccupante fase di stallo

Appello del presidente Mugerli al ministro Passera

visto che l'organismo ha il compito di applicare il «Codice di autoregolamentazione Tv e Minori, sottoscritto nel 2002 dalle principali emittenti e dal 2004 recepito in via legislativa». Preoccupata si è detta Elisabetta Scala, responsabile dell'Osservatorio media del Moige: «Crediamo nel valore educativo e sociale dei media e della tv, che plasma comportamenti e criteri, per questo riteniamo che chi si occupa di vigilare sui nostri figli debba essere messo nelle migliori condizioni per operare». Il Comitato è composto dai

rappresentanti di istituzioni, utenti ed emittenti, nominati dal ministro dello Sviluppo Economico d'intesa con l'autorità per le Garanzie nelle comunicazioni. «Confido nella sua attenzione - conclude Mugerli a Passera - per assicurare una tempestiva ripresa dell'attività del Comitato. La crisi che stiamo attraversando è tra le più gravi della nostra storia. Se le scelte politiche, economiche e finanziarie saranno determinanti per il suo superamento, non meno importante sarà accompagnare le giovani generazioni in un'introduzione positiva nella realtà, nella quale non poca parte è rappresentata dai mezzi di comunicazione».